

VareseNews

«Il verde pubblico non è un optional»

Pubblicato: Venerdì 26 Gennaio 2001

Brutta sorpresa per gli abitanti di Arcisate, che da un giorno all'altro hanno visto tutti gli alberi del cimitero abbattuti e triturati da una ditta specializzata.

A lanciare l'allarme è l'associazione ambientalista di Legambiente, che dopo aver ricevuto più di una segnalazione da privati cittadini scrive una lettera aperta al Sindaco. Quello che si contesta non è l'abbattimento dei cipressi ma il modo con cui il Comune ha proceduto, evitando di porre avvisi e decidendo una eliminazione sistematica, e non graduale, delle piante. La speranza è naturalmente che gli alberi tagliati vengano al più presto sostituiti. La lettera firmata dal presidente di Legambiente Sergio Franzosi rilancia poi la richiesta avanzata al Sindaco nel mese di ottobre, che avrebbe dovuto ottenere una risposta «sulla regolamentazione del taglio degli alberi nei giardini privati visto che ogni comune che si possa definire civile ne ha uno ed Arcisate no».

«A Legambiente – conferma Franzosi – non è mai arrivata una risposta ufficiale, poichè il Sindaco si è limitato ad una replica ad un giornale. Siamo cittadini, che oltretutto intendono collaborare con l'Amministrazione, e quindi chiediamo cortesemente una risposta. Ricordiamo che il verde non è un optional in una cittadina sempre più invasa dalla cementificazione e dal traffico e che i cittadini desiderano una cittadina vivibile».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it